



Cod. Procedura:4773

Sigla Progetto: CT_011_VI00025

Proponente: COMUNE DI CALTAGIRONE

Procedimento: Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. –
Livello I - Fase di Screening

Oggetto: Progetto “AICA 49 – DMO del Calatino – Sistema integrato di valorizzazione territoriale e fruizione sostenibile tra Bosco di Santo Pietro e Montagna di Ganzaria” - progettazione unica per servizi e forniture per la realizzazione dell'intervento di “aica 49 dmo (destination management organization) e sistema di valorizzazione territoriale calatino - po fesr 2014/20 - azione 6.8.3: sostegno alla fruizione integrata

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute sul portale regionale.

Parere C.T.S. n. 899 del 10.09.2026

Codice procedura	4773
Classifica	CT_011_VI00025
Procedura	VIncA Screening Livello I
Oggetto	PROGETTAZIONE UNICA PER SERVIZI E FORNITURE PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI “AICA 49 DMO (DESTINATION MANAGEMENT ORGANIZATION) E SISTEMA DI VALORIZZAZIONE TERRITORIALE CALATINO - PO FESR 2014/20 - AZIONE 6.8.3: SOSTEGNO ALLA FRUIZIONE INTEGRATA D
Procedura finanziata	PO FESR 2014/20 - azione 6.8.3.
Proponente	COMUNE DI CALTAGIRONE
Sede Legale	Piazza Municipio 5, 95041 Caltagirone (CT)
Legale Rappresentante	Fabio Roccuzzo, nella qualità di Sindaco pro tempore del Comune di Caltagirone, Terranova Giovanna Dirigente Area 1
Progettisti	DOTT. AGRONOMO MICHELE CAPITANI
Località del progetto	CALTAGIRONE (CATANIA)- Bosco di Santo Pietro
Data presentazione al dipartimento	Prot. nr. 50925 del 30/06/2026
Data procedibilità	Prot. nr. 59253 del 29/07/2026
Data Parere Istruttorio Intermedio	
Versamento oneri istruttori	2000 euro
Responsabile del procedimento	Dirigente responsabile del Servizio 1 Antonino Polizzi
Responsabile istruttore del dipartimento	Dott.ssa Mariagrazia Gagliardo
Contenzioso	

VISTA la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;



VISTO il protocollo di legalità stipulato tra la Regione Siciliana-Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, le prefetture della Sicilia e Confindustria Sicilia, del 23 maggio 2011 e s.m.i., ed alla stregua del quale le parti assicurano la massima collaborazione per contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia ed in particolare nei settori relativi alle energie rinnovabili ed all'esercizio di cave, impianti relativi al settore dei rifiuti ed a tutti quelli specificati dal predetto protocollo e si impegnano reciprocamente ad assumere ogni utile iniziativa affinché sia assicurato lo scrupoloso solo rispetto delle prescrizioni di cautele dettate a normativa antimafia di quanto disposto dal protocollo e ritenuto che le valutazioni di pertinenza saranno svolte dalla competente amministrazione con sede di emanazione del provvedimento autorizzatorio, abilitativo o concessorio finale.

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 recante "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica" come modificato/integrato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120 e dal D.P.R. 5 luglio 2019, n. 102;

VISTO il D.M. 17 ottobre 2007, recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)", successivamente modificato dal D.M. 22 gennaio 2009;

VISTO l'art. 91 della Legge Regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante "Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale", come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATI i Decreti Assessoriali relativi alla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, e in particolare:

- il D.A. n. 207/Gab del 17/05/2016 di istituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;
- le note assessoriali prot. n. 5056/Gab/1 del 25/07/2016 "Prima direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione" e prot. n. 7780/Gab/12 del 16.11.2016 esplicativa sul coordinamento tra le attività dipartimentali e la C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- il D.A. n. 295/GAB del 28 giugno 2019 che approva la "*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti*";
- il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;
- il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;
- il D.A. n. 414 del 19 dicembre 2019 di nomina di quattro componenti della Commissione Tecnica Specialistica in sostituzione dei membri scaduti;
- il D.A. n. 57/GAB del 28/02/2020 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- il D.A. n. 285/GAB del 3/11/2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;
- il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;
- il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 di regolamentazione del funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, con il quale è stato sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28 febbraio 2020;
- il D.A. n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 di nomina di nn. 30 componenti ad integrazione della CTS e di nomina di due componenti ad integrazione del Nucleo di coordinamento;



- il D.A. n. n. 24/GAB del 31 gennaio 2022 di nomina di n. 1 componente ad integrazione della CTS;
 - il D.A. n. 116/GAB del 27/05/2022 di nomina di nn. 5 componenti della CTS ad integrazione della CTS;
 - il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022 l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;
 - il D.A. 310/Gab del 28/12/2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;
 - il D.A. n° 06/GAB del 13 gennaio 2023 con il quale è stata riformulata la composizione del Nucleo di coordinamento della Commissione Tecnica Specialistica;
 - il D.A. n. 194 del 31/05/2023 con il quale è stato approvato il nuovo regolamento di funzionamento della CTS che indica la decorrenza a partire dal 01/07/2023;
 - il D.A./Gab del DRA n. 238 del 30/06/2023 che decreta la proroga per non oltre un mese, sino al 30/07/2023, del precedente DA n. 265 del 15/12/2021 di funzionamento della CTS;
 - il D.A. 265 del 15/12/2021 oggi prorogato con decreto n. 238 del 30/06/2023 con il quale è stato prorogato il decreto di funzionamento della CTS sino al 30/07/2023;
 - il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l'efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;
 - il D.A. n. 282/GAB del 09/08/23 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;
 - il D.A. n. 284/GAB del 10/08/23 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;
 - il D.A. n. 333/Gab del 02/10/2023 di nomina di n. 23 componenti ad integrazione della CTS;
 - il D.A. n. 365/GAB del 07/11/23 con il quale è stato nominato un nuovo componente della CTS;
 - il D.A. n. 372/Gab del 09/11/2023 con il quale è stata rinnovata la nomina- del Segretario della CTS,
 - il D. A. n. 373/Gab del 09/11/2023 con il quale si è proceduto alla nomina di un nuovo componente della CTS;
 - il D.A. n. 381/Gab del 20/11/2023 di nomina di un nuovo componente della CTS.
 - il D.A. n. 132/Gab del 17/04/2024 di nomina di 11 nuovi componenti della CTS.
 - il D.A. n. 307/Gab del 03/10//2024 di nomina di due nuovi componenti della CTS;
 - il D.A. n. 328/Gab del 16/10//2024 di nomina di un nuovo componente della CTS;
 - il D.A. n. 337/Gab del 29/10//2024 di nomina di un nuovo componente della CTS;
 - il D.A. n. 21/Gab del 10/02/2025 di approvazione dei nuovi criteri relativi ai compensi spettanti ai componenti della CTS;
 - il D.A. n. 22/Gab del 10/02/2025 di pubblicazione del nuovo regolamento di Funzionamento della CTS;
 - il D.A. n. 44 del 26/02/2025 di nomina di 14 componenti in sostituzione di altri scaduti e dimissionari;
 - il D.A. n. 46 del 26/02/2025 con il quale è stata riformulata la composizione del Nucleo di Coordinamento.
 - il D.A. n. 91/Gab del 10/04/2025 con il quale vengono nominati n. 3 commissari;
 - il D.A. n. 136/Gab del 26/05/2025 con il quale vengono nominati n. 14 commissari;
 - il D.A. n. 246/Gab del 03/09/2025 con il quale vengono nominati n. 5 commissari;
- VISTO** il D.A. n. 330/Gab del 07/11/2025 con il quale viene nominato un nuovo commissario CTS.
- VISTO** il D.A. n. 54/Gab del 23/02/2026 con il quale viene stabilita l'articolazione ed organizzazione della CTS.
- VISTO** il D.A. n. 55/Gab del 23/02/2026 per l'individuazione delle risorse economiche per il funzionamento della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale.



VISTO il D.A. n. 56/Gab del 23/02/2026 per la nomina del Coordinatore della sottocommissione erosione delle coste, dissesto idrogeologico, pudm e immersione in mare di materiali, come quelli di escavo, inerti e manufatti, e i ripascimenti costieri.

VISTO il D.A. n. 110/Gab del 23/04/2026 per l'individuazione delle risorse economiche compensi spettanti per il funzionamento della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale.

VISTA la nota Prot. n. 3719 /Gab del 10/08/2026 Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale – esercizio delle funzioni di Presidenza nelle more della nomina del nuovo Presidente.

VISTA l'istanza del 30.06.2026 assunta al prot. DRA n° 50925 di attivazione della procedura di Valutazione Incidenza VINCA ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. per l'intervento riguardante il Progetto "Progetto "AICA 49 – DMO del Calatino – Sistema integrato di valorizzazione territoriale e fruizione sostenibile tra Bosco di Santo Pietro e Montagna di Ganzaria", nel territorio comunale di Caltagirone e San Michele di Ganzaria.

VISTA la nota Prot. DRA 53309 del 07.07.2026 con la quale il Servizio 1 ha richiesto perfezionamento istanza in merito all'avvenuto versamento degli oneri, ed in ordine all'individuazione del soggetto proponente.

VISTA la nota Prot. DRA 57390 del 22.07.2026 con la quale il proponente ha trasmesso integrazioni richieste a perfezionamento istanza in merito all'avvenuto versamento degli oneri, ed in ordine all'individuazione del soggetto proponente.

VISTA la nota Prot. DRA 59253 del 29.07.2026 con la quale il Servizio 1 comunica ai SCMA l'avvenuta pubblicazione della documentazione di progetto per le osservazioni ai sensi del D.A. 36 del 14 febbraio 2022, e nel contempo trasmette la pratica alla Commissione Tecnica Specialistica.

VISTO l'avviso al pubblico del 29.07.2026 con il quale si comunica la presentazione del progetto e l'avvio dei 30 giorni di pubblicazione ai sensi del D.A. 36 del 14 febbraio 2022 allegato 1 punto 7.

LETTI i documenti depositati dal proponente sul portale Si-vvi di seguito elencati:

<u>N.ro</u>	<u>Tipo documento</u>	<u>Codifica</u>	<u>Descrizione</u>
<u>188491</u>	01 - Istanza di attivazione della procedura	RS00OBB0001A0.____	01 - ISTANZA DI ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA
<u>188492</u>	02 - Avviso al Pubblico	RS00OBB0002A0.____	02 - AVVISO AL PUBBLICO
<u>188493</u>	04 - Quietanza Oneri istruttori	RS00OBB0003A0.____	04 - QUIETANZA ONERI ISTRUTTORI



<u>N.ro</u>	<u>Tipo documento</u>	<u>Codifica</u>	<u>Descrizione</u>
<u>188494</u>	18 - Format di supporto Screening VInCA - Proponente	RS00OBB0004A0.____	18 - FORMAT DI SUPPORTO SCREENING VINCA - PROPONENTE
<u>188495</u>	35 - Relazione tecnica	RS00OBB0005A0.____	35 - RELAZIONE TECNICA
<u>188496</u>	90 - SHAPE FILES (ZIP)	RS00OBB0006A0.____	90 - SHAPE FILES (ZIP)
<u>188497</u>	20 - Elaborati di Progetto		INQUADRAMENTO TERRITORIALE E ORTOFOTO

VISTA la nota Prot. DRA 64817 del 25.08.2026 con la quale il Servizio 1 ha richiesto integrazioni e contestuale perfezionamento istanza in merito:

In riferimento alla procedura di cui all'oggetto, con la presente si rappresenta che la Commissione Tecnica Specialista, dall'esame della documentazione trasmessa da codesto Proponente in sede di presentazione di istanza per l'attivazione della procedura di Valutazione di Incidenza – Livello I Screening ha rilevato che la stessa risulta carente e non sufficiente per un'adeguata analisi e valutazione del progetto, in relazione alla valutazione degli effetti dell'intervento sui siti Natura 2000, non consentendo di proseguire e completare l'istruttoria tecnica. In particolare, si rende necessaria l'integrazione della documentazione mediante la trasmissione dei seguenti elaborati:

- 1. Relazione tecnica progettuale, con dettaglio specifico di tutte le opere da realizzare (descrizione e quantificazione per i singoli elementi di progetto, localizzazione, tipologia delle opere, dimensioni);*
- 2. Planimetrie inquadramento generale per l'esatta localizzazione e posizionamento delle opere;*
- 3. Particolari costruttivi delle opere in progetto;*
- 4. Documentazione fotografica;*

VISTE la nota di risposta integrazioni trasmessa dal proponente in data 02.09.2026 prot. DRA 66739, in riferimento alla richiesta chiarimenti e perfezionamento istanza per la trasmissione dei seguenti elaborati:

104056	97 - Istanza Invio Integrazione	Riscontro a richiesta vostro protocollo n° 64817 del 25/08/2026 Invio ABACO di progetto contenente: -Relazione tecnica progettuale, con dettaglio specifico di tutte le opere da realizzare (descrizione e quantificazione per i singoli elementi di progetto, localizzazione, tipologia delle opere, dimensioni); -Planimetrie inquadramento generale per l'esatta localizzazione e posizionamento delle opere; -Particolari costruttivi delle opere in progetto; -Documentazione fotografica;
--------	---------------------------------------	--



VISTO che non sono pubblicati sul portale Regionale nulla osta e/o autorizzazioni in merito al progetto, nel periodo di avviso pubblico.

PREMESSA E INQUADRAMENTO TERRITORIALE E VINCOLISTICO

VISTO che il progetto presentato dal proponente, riguarda il “Sistema di Valorizzazione Territoriale Calatino – DMO (Destination Management Organization)”, promosso dal Comune di Caltagirone in partenariato con il Comune di San Michele di Ganzaria e finalizzato al miglioramento della fruizione turistica e alla valorizzazione integrata delle risorse ambientali, paesaggistiche e culturali del territorio compreso tra il Bosco di Santo Pietro e la Montagna di Ganzaria. Il progetto è localizzato nei Comuni di Caltagirone e San Michele di Ganzaria e nell’area che va dalla Montagna di Ganzaria al Bosco Santo Pietro.

VISTO che il progetto è finanziato nell’ambito delle risorse PO FESR 2014/20 - azione 6.8.3: Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche.

CONSIDERATO E VALUTATO che l’intervento da realizzare risulta in parte localizzato all’interno del Bosco di Santo Pietro nel territorio di proprietà del Comune di Caltagirone, area naturalistica di grande interesse sul quale si intende effettuare gli interventi di progetto.

VISTO Il D.G. n. 564 del 16.08.2010 approvazione Piano di Gestione “Bosco di Santo Pietro e Sughereta di Niscemi” integrato, a cura del beneficiario Azienda Regionale Foreste Demaniali, secondo le prescrizioni di cui al DDG n° 671 del 30 giugno 2009 che interessa i Siti Natura 2000 denominati: SIC ITA050007 “Sughereta di Niscemi” e SIC ITA070005 “Bosco di Santo Pietro”, redatto dal beneficiario finale “Azienda Regionale Foreste Demaniali” ai sensi del Decreto Ministeriale 3 settembre 2002 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio - “Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000”..

CONSIDERATO E VALUTATO che tutti gli interventi contribuiranno, a regime, alla consapevolezza dell’educazione ambientale.

CONSIDERATO e VALUTATO che il progetto risulta inoltre coerente con gli obiettivi e le strategie del Piano di Gestione del sito Natura 2000, che prevedono la regolamentazione della fruizione, il miglioramento della rete sentieristica, la valorizzazione sostenibile del territorio e la promozione di attività di educazione ambientale.

VISTO che il progetto si sviluppa all’interno dell’area interna del Calatino e si configura come un sistema integrato di interventi volto a mettere in rete emergenze ambientali, percorsi esistenti e poli di interesse culturale, mediante la realizzazione di una direttrice di collegamento tra il Bosco di Santo Pietro, la città di Caltagirone e la Montagna di Ganzaria, connessa alla rete escursionistica e cicloturistica già presente sul territorio.

VISO che l’area di progetto è soggetta ai seguenti vincoli ambientali/specifici:

- Ricade in parte nel sito Natura 2000 ZSC ITA070005 “Bosco di Santo Pietro”
- Ricade in parte in aree di interesse paesaggistico ai sensi del D.lgs. 42-04, ricade nel piano paesaggistico di Catania Paesaggio locale 36 “Area naturale del bosco di Santo Pietro” 36d. Paesaggio delle aree boscate e vegetazione assimilata Livello di Tutela 3
- Ricade in parte in area a Vincolo Idrogeologico ai sensi del R.D. 3267.1923



- Ricade in parte area classificata a bosco ai sensi del Testo unico decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 e all'interno di aree classificate come boschi legge 16/96.
- Ricade in parte nella rete ecologica Siciliana – nodi RES.
- Non ricade in area I.B.A.

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

VISTO che l'intervento è localizzato in parte nel Comune di Caltagirone (CT) all'interno del sito natura 2000 ZSC (Zona Speciale di Conservazione) "Bosco di Santo Pietro", classificato con il codice ITA 070005 e nello specifico alla C.DA SANTO PIETRO.

L'intervento si inserisce nell'ambito del progetto denominato "Sistema di Valorizzazione Territoriale Calatino – DMO (Destination Management Organization)", promosso dal Comune di Caltagirone in partenariato con il Comune di San Michele di Ganzaria, e finalizzato al miglioramento della fruizione turistica e alla valorizzazione integrata delle risorse ambientali, paesaggistiche e culturali del territorio compreso tra il Bosco di Santo Pietro e la Montagna di Ganzaria. Si intende attuare un progetto integrato di valorizzazione territoriale con realizzazione di infrastrutture leggere per la fruizione turistica (sentieristica, segnaletica, aree attrezzate), servizi di mobilità sostenibile (bike sharing) e sistemi digitali di fruizione.

Il progetto si sviluppa all'interno dell'area interna del Calatino e si configura come un sistema integrato di interventi volto a mettere in rete emergenze ambientali, percorsi esistenti e poli di interesse culturale, mediante la realizzazione di una direttrice di collegamento tra il Bosco di Santo Pietro, la città di Caltagirone e la Montagna di Ganzaria, connessa alla rete escursionistica e cicloturistica già presente sul territorio.

I percorsi di progetto si sviluppano in parte all'interno e in parte in prossimità della ZSC ITA070005 "Bosco di Santo Pietro", lungo tracciati esistenti e infrastrutture già presenti.

In particolare, le azioni previste riguardano il miglioramento e la qualificazione della rete sentieristica esistente, mediante attività di mappatura, rilievo GPS, analisi territoriale e sistematizzazione dei percorsi, nonché la realizzazione di un collegamento ciclopeditone tra le aree del Bosco di Santo Pietro e della Montagna di Ganzaria, anche attraverso il riutilizzo e la riqualificazione di tratti esistenti, tra cui porzioni dell'ex linea ferroviaria Caltagirone–Dittaino. A tali interventi si affianca la definizione di percorsi ad anello locali nelle due aree di maggiore pregio naturalistico.

Gli interventi sulla rete sentieristica sono accompagnati dall'installazione di segnaletica escursionistica verticale e orizzontale e da pannelli informativi, senza realizzazione di nuove infrastrutture lineari né modifiche sostanziali del tracciato dei percorsi esistenti.

Il progetto prevede inoltre l'allestimento di sette aree di sosta (AS1–AS7) e due aree fitness (AF1–AF2) distribuite lungo le principali direttrici di percorrenza. Tali aree risultano localizzate in corrispondenza di punti di accesso o contesti già interessati da presenza antropica e, nello specifico: Area Fitness1_Pineta Santo Pietro-Area Fitness 2_ San Michele Campo Sportivo ; Area sosta 1_ Santo Pietro Borgo ; Area sosta 2_ Renelle; Area sosta 3_ San Giorgio; Area sosta 4_ Piano San Paolo; Area sosta 5_ Via Roma; Area sosta 6_ Castellana; Area sosta 7_ Grandi Querce.

Le aree di sosta sono dotate di arredi leggeri (tavoli, panche, cestini, rastrelliere per biciclette) e di elementi di supporto alla fruizione, inclusi dispositivi a basso impatto per la ricarica di biciclette elettriche, configurandosi come interventi puntuali e localizzati che non comportano trasformazioni rilevanti del suolo né interferenze dirette con habitat naturali.

Nell'ambito del progetto è prevista l'attivazione di un servizio di bike sharing, basato sull'utilizzo di biciclette tradizionali ed elettriche, connesso alla rete dei percorsi individuati e alle aree di sosta. Il servizio è interamente basato sull'utilizzo di tracciati esistenti e si inserisce in un sistema organizzato di fruizione, senza prevedere l'apertura di nuovi percorsi o l'accesso a aree non già interessate da frequentazioni.



La distribuzione degli interventi lungo la rete esistente consente la canalizzazione dei flussi di fruizione, riducendo il rischio di pressione diffusa sugli habitat e garantendo il mantenimento della continuità ecologica del sito. Non si rilevano elementi tali da determinare frammentazione degli habitat o perdita di superficie, né interferenze significative con le aree a maggiore naturalità.

CONSIDERATO e VALUTATO che l'accesso all'area di lavoro avverrà grazie alla viabilità carrabile esistente senza apertura di tracciati o piste di nuova esecuzione.

CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000 INTERESSATO

CONSIDERATO che l'area del progetto in esame ricade in parte all'interno del sito Natura 2000 **ITA070005 Bosco di Santo Pietro** istituito con D M 21/12/2015.

RILEVATO come riscontrabile dal portale SITR, nell'area in esame sono localizzati habitat di interesse comunitario quali:

5330 - Arbusteti termomediterranei e pre-desertici

9330 - Foreste di *Quercus suber*

5430 - Phrygana endemiche dell'Euphorbio-Verbascion

CONSIDERATO che l'area di progetto di colloca su un tracciati viari esistenti non interessando habitat presenti nel comprensorio.

VISTO il D.D.G. n. 564 del 16.08.2010 approvazione Piano di Gestione “Bosco di Santo Pietro e Sughereta di Niscemi” integrato, a cura del beneficiario Azienda Regionale Foreste Demaniali, secondo le prescrizioni di cui al DDG n° 671 del 30 giugno 2009 che interessa i Siti Natura 2000 denominati: SIC ITA050007 “Sughereta di Niscemi” e SIC ITA070005 “Bosco di Santo Pietro”, redatto dal beneficiario finale “Azienda Regionale Foreste Demaniali” ai sensi del Decreto Ministeriale 3 settembre 2002 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio - “Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000”, il quale riporta:

Obiettivi di sostenibilità ecologica: *Una corretta gestione dei SIC/ZPS oggetto di questo studio richiede la definizione e attuazione di misure sostenibile delle sue componenti di tutela appropriate, mirate:*

- *al mantenimento e alla conservazione della biodiversità;*
- *all'utilizzazione sostenibile delle sue componenti;*
- *alla riduzione delle cause di degrado e declino delle specie vegetali ed animali e degli habitat.*

La salvaguardia delle risorse e dell'integrità ecologica all'interno dei Siti implica la necessità di:

mantenere e migliorare il livello di biodiversità degli habitat e delle specie di interesse comunitario, prioritari e non, per i quali i Siti sono stati designati;

- *mantenere e/o ripristinare gli equilibri biologici alla base dei processi naturali (ecologici ed evoluti);*
- *ridurre le cause di declino delle specie rare o minacciate e i fattori che possono causare la perdita o la frammentazione degli habitat all'interno dei Siti e nelle zone adiacenti i Siti;*
- *tenere sotto controllo ed eventualmente limitare le attività che incidono sull'integrità ecologica dell'ecosistema;*
- *armonizzare i piani e i progetti previsti per il territorio in esame.*



CONSIDERATO e VALUTATO che il progetto risulta inoltre coerente con gli obiettivi e le strategie del Piano di Gestione del sito Natura 2000, che prevedono la regolamentazione della fruizione, il miglioramento della rete sentieristica, la valorizzazione sostenibile del territorio e la promozione di attività di educazione ambientale.

N. AZ.	OBIETTIVI SPECIFICI	TIPO STRATEGIA	COD.	NOME AZIONE	PRIORITÀ	COSTO UNITARIO
13	OS7, OS8, OS15, OS19	IA_07	FRU_SIT_04	INTERVENTI PER LA REGOLAMENTAZIONE DELLA VIABILITA' DI ACCESSO ALLE AREE INTERNE DEI SITI	E	€20.000,00
14	OS1, OS2, OS11, OS17, OS19	IA_08	FRU_SIT_02	MANUTENZIONE E POTENZIAMENTO DELLA RETE SENTIERISTICA	M	€10.000,00/AN NO

POTENZIALI INTERFERENZE CON IL SITO NATURA 2000

CONSIDERATO e VALUTATO che, secondo quanto riportato nel format proponente (allegato 2) e relazione di supporto, il proponente in merito alle potenziali interferenze dell'attività di cantiere con il sito Natura 2000 sopradetto, scrive quanto segue:

Gli interventi previsti consistono esclusivamente in operazioni puntuali di installazione di elementi leggeri (segnaletica, pannelli informativi, arredi), realizzate mediante attrezzature manuali o mezzi leggeri, senza utilizzo di mezzi meccanici pesanti né movimentazioni di terra.

Le lavorazioni non prevedono cantieri continuativi né l'impiego di mezzi pesanti e si svolgono in modo distribuito nel tempo e nello spazio, senza sovrapposizione significativa tra le diverse fasi operative.

INTERFERENZE CON IL SISTEMA AMBIENTALE

CONSIDERATO e VALUTATO che gli effetti potenziali della realizzazione delle opere di progetto nell'area avranno carattere temporaneo, essendo limitati soltanto alla fase di cantiere, e sono ritenuti non rilevanti o significativi sui siti Natura 2000 in quanto NON prevedono: - trasformazione di uso del suolo; - movimenti terra/sbancamenti/scavi; - aperture e/o la sistemazione di piste di accesso all'area; - livellamenti o spietramenti su supefici naturali; - aree di cantiere e/o aree di stoccaggio; - il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali; - interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva; - fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti; - sottrazione, riduzione, perdita, alterazione o frammentazione di habitat o di habitat di specie di interesse comunitario o corridoi ecologici appartenenti al predetto Sito della Rete Natura 2000.

CONSIDERATO e VALUTATO che, in merito ai mezzi di cantiere necessari per lo svolgimento dell'intervento, dagli elaborati acquisiti NON si evince utilizzo di mezzi pesanti.

ESAMINATO l'allegato 2 format proponente presentato denominato - FORMAT DI SUPPORTO SCREENING VINCA – PROPONENTE

CONSIDERATO che in merito all'incidenza dell'intervento di ripristino ambientale rispetto agli habitat elencati in Tab. 3.1, Tab 3.2, del formulario standard secondo la DIR. 92/43/CEE dallo Screening di incidenza si desume che non vi saranno possibili interferenze.

CONSIDERATO che in merito all'incidenza dell'intervento rispetto alle specie animali elencate in Tab. 3.3 del formulario standard secondo la DIR. 92/43/CEE dallo Screening di incidenza si desume che non vi saranno possibili interferenze.



CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI FINALI

CONSIDERATO che il progetto riguarda il “Sistema di Valorizzazione Territoriale Calatino – DMO (Destination Management Organization)”, promosso dal Comune di Caltagirone in partenariato con il Comune di San Michele di Ganzaria e finalizzato al miglioramento della fruizione turistica e alla valorizzazione integrata delle risorse ambientali, paesaggistiche e culturali del territorio compreso tra il Bosco di Santo Pietro e la Montagna di Ganzaria. Il progetto è localizzato nei Comuni di Caltagirone e San Michele di Ganzaria e nell’area che va dalla Montagna di Ganzaria al Bosco Santo Pietro. Il progetto è finanziato nell’ambito delle risorse PO FESR 2014/20 - azione 6.8.3: Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche.

CONSIDERATO che l’intervento si inserisce nell’ambito del progetto denominato “Sistema di Valorizzazione Territoriale Calatino – DMO (Destination Management Organization)”, promosso dal Comune di Caltagirone in partenariato con il Comune di San Michele di Ganzaria, e finalizzato al miglioramento della fruizione turistica e alla valorizzazione integrata delle risorse ambientali, paesaggistiche e culturali del territorio compreso tra il Bosco di Santo Pietro e la Montagna di Ganzaria. Si intende attuare un progetto integrato di valorizzazione territoriale con realizzazione di infrastrutture leggere per la fruizione turistica (sentieristica, segnaletica, aree attrezzate), servizi di mobilità sostenibile (bike sharing) e sistemi digitali di fruizione .

CONSIDERATO che l’intervento è localizzato in parte nel Comune di Caltagirone (CT) all’interno del sito natura 2000 ZSC (Zona Speciale di Conservazione) “Bosco di Santo Pietro”, classificato con il codice ITA 070005 e nello specifico alla C.DA SANTO PIETRO ed altre. Il progetto si sviluppa all’interno dell’area interna del Calatino e si configura come un sistema integrato di interventi volto a mettere in rete emergenze ambientali, percorsi esistenti e poli di interesse culturale, mediante la realizzazione di una direttrice di collegamento tra il Bosco di Santo Pietro, la città di Caltagirone e la Montagna di Ganzaria, connessa alla rete escursionistica e cicloturistica già presente sul territorio.

CONSIDERATO e VALUTATO che gli interventi previsti dal progetto riguardano il miglioramento e la qualificazione della rete sentieristica esistente, mediante attività di mappatura, rilievo GPS, analisi territoriale e sistematizzazione dei percorsi, nonché la realizzazione di un collegamento ciclopedonale tra le aree del Bosco di Santo Pietro e della Montagna di Ganzaria, anche attraverso il riutilizzo e la riqualificazione di tratti esistenti, tra cui porzioni dell’ex linea ferroviaria Caltagirone–Dittaino. A tali interventi si affianca la definizione di percorsi ad anello locali nelle due aree di maggiore pregio naturalistico. Gli interventi sulla rete sentieristica sono accompagnati dall’installazione di segnaletica escursionistica verticale e orizzontale e da pannelli informativi, senza realizzazione di nuove infrastrutture lineari né modifiche sostanziali del tracciato dei percorsi esistenti.

CONSIDERATO e VALUTATO che l’intervento progettuale punta al sostegno e al rispetto della protezione dell’ambiente con l’auspicio di consentire il miglioramento e la riqualificazione sia ambientale sia del paesaggio.

CONSIDERATO e VALUTATO che gli interventi progettuali di manutenzione sono situati su tracciato stradale esistenti e non prevedendo allargamenti e modifiche del tracciato, non verrà estirpata alcuna specie di tipo arboreo né arbustivo, non comportando perdita di vegetazione;



VALUTATO che l'area in esame ricade in all'interno del sito Natura 2000 ricade all'interno del sito ZSC ITA070005 "Bosco di Santo Pietro".

VISTO il D.D.G. n. 564 del 16.08.2010 approvazione Piano di Gestione "Bosco di Santo Pietro e Sughereta di Niscemi".

VALUTATO che nell'area in esame sono presenti habitat di interesse comunitario, quali: 5430, Formazioni cretesi (Euphorbia-Verbascion), 5330, Perticaie termomediterranee e predesertiche e 9330 - Foreste di Quercus suber per come riportato dalla CARTA DEGLI HABITAT del piano di gestione che non saranno interessati dei lavori.

VALUTATO che il progetto non crea barriere che possano impedire gli spostamenti delle specie terrestri né quello alle migrazioni di talune specie, per tali motivi non si hanno potenziali effetti di modifica negativa dell'habitat;

CONSIDERATO e VALUTATO che non sono previsti interventi di sistemazione del terreno e della viabilità già esistente nel sito;

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente dichiara che non è necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area.

VALUTATO che, in considerazione della tipologia dei lavori, dei limitati tempi di esecuzione stabiliti in due mesi e degli accorgimenti di cantiere previsti dal proponente, le emissioni sonore e di polveri in atmosfera sono ritenute trascurabili e i relativi potenziali impatti sulle componenti ambientali e su habitat e specie presenti nell'intorno sono ritenuti non significativi;

CONSIDERATO e VALUTATO che l'intervento implica l'uso di piccole attrezzature per l'esecuzione di lavori, di piccola entità e puntuali, che si attueranno all'interno del ZSC, e che potrebbero generare alcune perturbazioni assolutamente trascurabili in termini di rumore. Gli interventi previsti non modificheranno le condizioni del suolo.

CONSIDERATO e VALUTATO che al punto di vista floristico e faunistico NON si avranno messa a dimora di piante alloctone invasive .

VALUTATO che, sulla base di quanto rilevato dal geoportale SITR, si ritiene di poter escludere effetti cumulativi con altri progetti/interventi;

VALUTATO che, in considerazione della tipologia dei lavori, dei tempi di esecuzione e degli accorgimenti di cantiere previsti dal proponente, le emissioni sonore e di polveri in atmosfera sono ritenute trascurabili e i relativi potenziali impatti sulle componenti ambientali e su habitat e specie presenti nell'intorno sono ritenuti non significativi;

CONSIDERATO che dall'analisi degli elaborati progettuali si desume che l'intervento in questione produrrà potenzialmente effetti migliorativi sulle valenze ambientali e naturali dell'area.

VALUTATO che complessivamente le azioni previste dal progetto:



- non corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form;
- non corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel relativo Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione;
- non rientrano tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000;

TENUTO CONTO delle caratteristiche di habitat e specie limitrofi, nonché delle potenziali pressioni e minacce, delle misure e degli obiettivi di Conservazione, come evincibili dagli strumenti di gestione del sito Natura 2000 interessato;

VALUTATO che complessivamente le opere di progetto risultano coerenti con gli indirizzi, le finalità e le indicazioni del Piano di Gestione e delle Misure di Conservazione;

VALUTATO conclusivamente che i potenziali impatti negativi derivanti dalla fase di cantiere e di esercizio del progetto su habitat e specie dei siti Natura 2000 interessati non sono ritenuti rilevanti o significativi, mentre in fase di esercizio l'incidenza ambientale dell'intervento è ritenuta positiva per gli ecosistemi limitrofi.

VALUTATO in conclusione che è possibile affermare, con ragionevole certezza, che il progetto in esame non determinerà effetti significativi diretti e indiretti tali da pregiudicare il mantenimento dell'integrità dei siti Natura 2000 interessati, con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie per i quali i siti stessi sono stati designati, per le motivazioni riportate sopra e a corredo del Format Valutatore allegato (Allegato 3 di cui al citato Decreto A.R.T.A. n. 36 del 14/02/2022), e che, pertanto, può essere assentito, previo ottenimento di tutte le altre autorizzazioni previste *ex lege*;

Per quanto sopra considerato e valutato, questa Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale,

ESPRIME

parere positivo di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.INC.A.) Livello I – Fase di Screening ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per il Progetto “AICA 49 – DMO del Calatino – Sistema integrato di valorizzazione territoriale e fruizione sostenibile tra Bosco di Santo Pietro e Montagna di Ganzaria”, nei territori comunali di Caltagirone e San Michele di Ganzaria.

FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività - ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO	
Oggetto P/P/I/A:	Progetto "AICA 49 – DMO del Calatino – Sistema integrato di valorizzazione territoriale e fruizione sostenibile tra Bosco di Santo Pietro e Montagna di Ganzaria", nei territori comunali di Caltagirone e San Michele di Ganzaria
Tipologia P/P/I/A:	☐ <i>Piani faunistici/piani ittici</i> ☐ <i>Calendari venatori/ittici</i> ☐ <i>Piani urbanistici/paesaggistici</i> ☐ <i>Piani energetici/infrastrutturali</i> ☐ <i>Altri piani o programmi:</i> ☐ <i>Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</i> ☐ <i>Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</i> ☐ <i>Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</i> ☐ <i>Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</i> ☐ <i>Attività agricole</i> ☐ <i>Attività forestali</i> ☐ <i>Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari, etc.</i> ☒ <i>Altro (specificare) Progetto integrato di valorizzazione territoriale con realizzazione di infrastrutture leggere per la fruizione turistica (sentieristica, segnaletica, aree attrezzate), servizi di mobilità sostenibile (bike sharing) e sistemi digitali di fruizione</i>
Proponente:	Comune di Caltagirone
La proposta è assoggetta alle disposizioni dell'art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell'ambito di altre procedura integrate VIA/VAS -V.Inc.A.? ☐ SI ☒ NO Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare: 	

SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA									
1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE									
Regione: SICILIA Comune: CALTAGIRONE. Prov.: CT Località/Frazione: C.DA SANTO PIETRO ed altre : Pietro Borgo, Molara, Terrana, Meraviglia, Buscemi San Basilio, Piano San Paolo, Contrada La Grazie, Contrada Commenda, Contrada Regalsemi, Renelle, Monte Magno, Costabaira, Croce di San Giacomo, Stazione di Salvatorello, Contrada Fontana Pietra, Ponte Innamorato, C. Lauria, Contrada Mazzone, Serra Fornazzo, C. Cannella Comune di San Michele di Ganzaria : C. Lauria, Montagna di Ganzaria, San Michele di Ganzaria				Contesto localizzativo ☐ Centro urbano ☐ Zona periurbana ☒ Aree agricole ☐ Aree industriali ☒ Aree naturali ☐ Aree Demaniali					
Particelle catastali: <i>(se ritenute utile e necessarie)</i>									
Coordinate geografiche: <i>(se ritenute utili e necessarie)</i> S.R.:		37°06'04.30"N 14°29'58.07"E Località Santo Pietro							
Nel caso di Piano/Programma , descrivere area vasta di attuazione <i>(oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione di piano o programma)</i> :									
1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE <i>(compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione)</i>									
☐ File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/I/A		Si		☐ Relazione descrittiva ed esaustiva dell'intervento/attività		si			
☐ Carta zonizzazione di Piano		No		☐ Eventuali studi ambientali disponibili Relazione Tecnica		No			
☐ Relazione di Piano/Programma		No		☐ Cronoprogramma di dettaglio					
☐ Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere		Si		☒ Altri elaborati tecnici: abaco progetto					
☐ Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere		Si		☒ Altri elaborati tecnici: RELAZIONE ACCOMPAGNATORIA FORMAT SCREENING INCIDENZA VINCA					
☐ Adeguate cartografie dell'area di intervento (anche GIS)		Si		☐ Altro:					

☐ Informazioni per l'esatta localizzazione e cartografie	Si		☐ Altro:		
☐ Documentazione fotografica <i>ante operam</i>	Si				

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/P/I/A e comprenderne la portata?

☐ SI ☒ NO

*Se, **No**, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 6:*
 si è resa necessaria richiesta integrazione della documentazione dei seguenti elaborati:

1. Relazione tecnica progettuale ,con dettaglio specifico di tutte le opere da realizzare (descrizione e quantificazione per i singoli elementi di progetto, localizzazione, tipologia delle opere, dimensioni);
2. Planimetrie inquadramento generale per l'esatta localizzazione e posizionamento delle opere;
3. Particolari costruttivi delle opere in progetto;
4. Documentazione fotografica.

1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

Il progetto presentato dal proponente, riguarda il “Sistema di Valorizzazione Territoriale Calatino – DMO (Destination Management Organization)”, promosso dal Comune di Caltagirone in partenariato con il Comune di San Michele di Ganzaria e finalizzato al miglioramento della fruizione turistica e alla valorizzazione integrata delle risorse ambientali, paesaggistiche e culturali del territorio compreso tra il Bosco di Santo Pietro e la Montagna di Ganzaria. Il progetto è localizzato nei Comuni di Caltagirone e San Michele di Ganzaria e nell’area che va dalla Montagna di Ganzaria al Bosco Santo Pietro. Il progetto è finanziato nell’ambito delle risorse PO FESR 2014/20 - azione 6.8.3: Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche.

L’intervento si inserisce nell’ambito del progetto denominato “Sistema di Valorizzazione Territoriale Calatino – DMO (Destination Management Organization)”, promosso dal Comune di Caltagirone in partenariato con il Comune di San Michele di Ganzaria, e finalizzato al miglioramento della fruizione turistica e alla valorizzazione integrata delle risorse ambientali, paesaggistiche e culturali del territorio compreso tra il Bosco di Santo Pietro e la Montagna di Ganzaria. Si intende attuare un progetto integrato di valorizzazione territoriale con realizzazione di infrastrutture leggere per la fruizione turistica (sentieristica, segnaletica, aree attrezzate), servizi di mobilità sostenibile (bike sharing) e sistemi digitali di fruizione .

Il progetto si sviluppa all’interno dell’area interna del Calatino e si configura come un sistema integrato di interventi volto a mettere in rete emergenze ambientali, percorsi esistenti e poli di interesse culturale, mediante la realizzazione di una direttrice di collegamento tra il Bosco di Santo Pietro, la città di Caltagirone e la Montagna di Ganzaria, connessa alla rete escursionistica e cicloturistica già presente sul territorio.

I percorsi di progetto si sviluppano in parte all’interno e in parte in prossimità della ZSC ITA070005 “Bosco di Santo Pietro”, lungo tracciati esistenti e infrastrutture già presenti.

In particolare, le azioni previste riguardano il miglioramento e la qualificazione della rete sentieristica esistente, mediante attività di mappatura, rilievo GPS, analisi territoriale e sistematizzazione dei percorsi, nonché la

realizzazione di un collegamento ciclopedonale tra le aree del Bosco di Santo Pietro e della Montagna di Ganzaria, anche attraverso il riutilizzo e la riqualificazione di tratti esistenti, tra cui porzioni dell'ex linea ferroviaria Caltagirone–Dittaino. A tali interventi si affianca la definizione di percorsi ad anello locali nelle due aree di maggiore pregio naturalistico.

Gli interventi sulla rete sentieristica sono accompagnati dall'installazione di segnaletica escursionistica verticale e orizzontale e da pannelli informativi, senza realizzazione di nuove infrastrutture lineari né modifiche sostanziali del tracciato dei percorsi esistenti.

Il progetto prevede inoltre l'allestimento di sette aree di sosta (AS1–AS7) e due aree fitness (AF1–AF2) distribuite lungo le principali direttrici di percorrenza. Tali aree risultano localizzate in corrispondenza di punti di accesso o contesti già interessati da presenza antropica e, nello specifico: Area Fitness1_Pineta Santo Pietro- Area Fitness 2_ San Michele Campo Sportivo ; Area sosta 1_ Santo Pietro Borgo ; Area sosta 2_ Renelle; Area sosta 3_ San Giorgio; Area sosta 4_ Piano San Paolo; Area sosta 5_ Via Roma; Area sosta 6_ Castellana; Area sosta 7_ Grandi Querce.

Le aree di sosta sono dotate di arredi leggeri (tavoli, panche, cestini, rastrelliere per biciclette) e di elementi di supporto alla fruizione, inclusi dispositivi a basso impatto per la ricarica di biciclette elettriche, configurandosi come interventi puntuali e localizzati che non comportano trasformazioni rilevanti del suolo né interferenze dirette con habitat naturali.

Nell'ambito del progetto è prevista l'attivazione di un servizio di bike sharing, basato sull'utilizzo di biciclette tradizionali ed elettriche, connesso alla rete dei percorsi individuati e alle aree di sosta. Il servizio è interamente basato sull'utilizzo di tracciati esistenti e si inserisce in un sistema organizzato di fruizione, senza prevedere l'apertura di nuovi percorsi o l'accesso a aree non già interessate da frequentazioni.

La distribuzione degli interventi lungo la rete esistente consente la canalizzazione dei flussi di fruizione, riducendo il rischio di pressione diffusa sugli habitat e garantendo il mantenimento della continuità ecologica del sito. Non si rilevano elementi tali da determinare frammentazione degli habitat o perdita di superficie, né interferenze significative con le aree a maggiore naturalità.

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

SIC	cod.	IT _ _ _ _ _	denominazione
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZSC	cod.	ITA070005	Bosco di Santo Pietro
		IT _ _ _ _ _	

		IT _ _ _ _ _	
ZPS	cod.	IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
Obiettivi e Misure di conservazione e/o Piano di Gestione		<u>Per ogni sito Indicare lo strumento di gestione e l'atto approvativo</u> D.D.G. n. 564 del 16.08.2010 approvazione Piano di Gestione "Bosco di Santo Pietro e Sughereta di Niscemi" integrato, a cura del beneficiario Azienda Regionale Foreste Demaniali, secondo le prescrizioni di cui al DDG n° 671 del 30 giugno 2009 che interessa i Siti Natura 2000 denominati: SIC ITA050007 "Sughereta di Niscemi" e SIC ITA070005 "Bosco di Santo Pietro", redatto dal beneficiario finale "Azienda Regionale Foreste Demaniali" ai sensi del Decreto Ministeriale 3 settembre 2002 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000".	
2.1 - Il P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali? ☐ Si ☒ No		Aree Naturali Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _ _ _ _ _ nessuna..... Aree Naturali Protette ai sensi della Legge Regionale n. 98/81 e s.m.i. R.N.O. EUAP1131 - DENOMINAZIONE Sughereta di Niscemi (posta a circa 4.5 Km dal sito progetto) Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta <i>(se disponibile e già rilasciato)</i>: Riportare eventuale elementi rilevanti presenti nell'atto <i>(se utile)</i>:	
Il P/P/I/A interessa altre tipologie di aree tutelate (Ramsar, IBA, fasce di rispetto PAI o D.lgs 42/04 s.m.i., etc.)? <i>(verifica facoltativa, laddove ritenuta opportuna)</i> ☒ Si ☐ No Indicare eventuali vincoli presenti: ☒ Ricade in parte nel sito Natura 2000 ZSC ITA070005 "Bosco di Santo Pietro" ☒ ricade in parte in aree di interesse paesaggistico ai sensi del D.lgs. 42-04, ricade nel piano paesaggistico di Catania Paesaggio locale 36 "Area naturale del bosco di Santo Pietro" 36d. Paesaggio delle aree boscate e vegetazione assimilata Livello di Tutela 3 ☒ ricade in parte in area a Vincolo Idrogeologico ai sensi del R.D. 3267.1923 ☒ ricade in parte area classificata a bosco ai sensi del Testo unico decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 e all'interno di aree classificate come boschi legge 16/96 e 227/2001 ☒ Ricade in parte nella rete ecologica Siciliana – nodi RES Non ricade in area I.B.A.			

2.2 - ANALISI PER P/P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000

- Sito cod. ITA070005 Bosco di Santo Pietro, l'intervento progettuale ricade in parte nel sito.

Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi??

☐ Si ☐ No

Se, **Si**, descrivere perchè:

.....

SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA 2000 INTERASSATO/I

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening? (se, **No**, quindi se le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 10).

☒ SI ☐ NO

Se, **No**, perchè:

.....

.....

SEZIONE 4 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000

SITO NATURA 2000 – ZSC ITA070005 “Bosco di Santo Pietro”

Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell'area del P//P/I/A
(n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)

STANDARD DATA FORM <i>Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),</i>	STATO DI CONSERVAZIONE <i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>	OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE <i>Obiettivi* e/o Misure di Conservazione e/o Piani di Gestione. (*se definiti)</i>	PRESSIONI E/O MINACCE <i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>
5330 - Arbusteti termomediterranei e pre-desertici	media	prevenzione degli incendi, regolamentazione del pascolo, prevenzione abusi (edilizi, discariche non autorizzate, ecc.)	Incendi e Pascolo
9330 - Foreste di Quercus suber	Buono	controllo della presenza umana (transito motorizzato; sottrazione di superfici per la continua espansione di pratiche agricole intensive ad alto potenziale inquinante, per scopi edilizi o per la creazione di nuova viabilità) mantenimento e dalla regolamentazione delle pratiche della sughericoltura tradizionale, prevenzione degli incendi, diradamento e riconversione soprassuoli forestali artificiali, cessazione dell'attività d'impianto di specie forestali alloctone, monitoraggio demografico delle specie pregiate	Incendi e Pascolo
5430 - Phrygana endemiche dell'Euphorbio-Verbascion	media	prevenzione degli incendi, regolamentazione del pascolo, prevenzione busi(edilizi, discariche non autorizzate, ecc.)	Incendi pascolo
Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF: (informazioni facoltative)	VISTO lo Standard Data Form del sito della Rete Natura 2000 interessato da cui si evince quanto segue: Il sito include un'area interna della Sicilia con quote comprese fra i 200 e i 350 m, caratterizzata da substrati sabbiosi, rappresentati in massima parte da paleodune, frammisti ad affioramenti calcarenitici, calcarei e marnosi. Il bioclina è di tipo termomediterraneo superiore secco superiore. Abbastanza diffuse sono le formazioni boschive a Quercus suber che ricoprono spesso estese superfici, limitatamente ai substrati sabbiosi. Più rari sono i boschi termofili a Quercus ilex localizzati su substrati calcarei o calcarenitici. Fra gli aspetti di		

	degradazione ben rappresentate sono le garighe psammofile ad <i>Helichrysum stoechas</i> e quelle dei substrati calcarei a <i>Rosmarinus officinalis</i> ed <i>Erica multiflora</i>, mentre più rari sono le praterie ad <i>Hyparrhenia hirta</i>. Di un certo rilievo sono i praticelli effimeri, in cui si localizzano numerose specie rare ed endemiche. L'importanza del sito risiede nella presenza di sugherete termofile, formazioni forestali ormai divenute piuttosto rare sull'isola e di formazioni secondarie come garighe, praterie e praticelli effimeri in cui si localizzano specie endemiche o rare di notevole interesse fitogeografico, alcune delle quali menzionate nell'elenco riportato nella sezione 3.3 (D). L'elevata eterogeneità ambientale che lo caratterizza consente la permanenza di una ricca ed articolata fauna, che qui trova rifugio ed ospitalità in un contesto che risulta drasticamente impoverito di ambienti naturali per le profonde modifiche apportate dall'azione dell'uomo (urbanizzazioni, coltivazioni, fitto reticolo di strade, sistemazioni idrauliche dei corsi d'acqua, etc.). Fra i Vertebrati, particolare interesse riveste l'avifauna, con specie rare e sempre molto localizzate in Sicilia (<i>Hieraaetus pennatus</i>, <i>Merops apiaster</i>, <i>Alectoris greca witakeri</i>) che utilizzano il sito per la nidificazione o per lo svernamento, ed anche l'erpetofauna che annovera la maggior parte delle specie siciliane meritevoli di tutela. La fauna invertebrata si presenta molto diversificata e ricca di endemiti, talora estremamente localizzati nella nostra isola, e di specie rare stenoecie e stenotope.
4.1 - Determinare se il P/P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?	
La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000? ☒ SI ☐ NO	Se, Si, in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito? • INTERVENTI PER LA REGOLAMENTAZIONE E MANUTENZIONE DELLA VIABILITA' DI ACCESSO ALLE AREE INTERNE DEI SITI • MANUTENZIONE E POTENZIAMENTO DELLA RETE SENTIERISTICA
SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA	
5.1 - Analisi gli elementi del P/P/I/A ed individuazione di altri P/P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000	
La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata per la valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito/i Natura 2000 per il livello di screening? ☒ SI ☒ NO Se, No, perché: SONO STATE RICHIESTE INTEGRAZIONE SULLE COMPONENTI PROGETTUALI	
5.2 - E' necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Si, riportare elenco nella sezione 6, parte (A) "Verifica completezza integrazioni". ☒ SI ☐ NO	

Se **SI**, perché: con nota Prot. DRA 64817 del 25.08.2026 il Servizio 1 ha richiesto integrazioni e contestuale perfezionamento istanza in merito:

1. Relazione tecnica progettuale, con dettaglio specifico di tutte le opere da realizzare (descrizione e quantificazione per i singoli elementi di progetto, localizzazione, tipologia delle opere, dimensioni);
2. Planimetrie inquadramento generale per l'esatta localizzazione e posizionamento delle opere;
3. Particolari costruttivi delle opere in progetto;
4. Documentazione fotografica.

5.3 - Analisi di eventuali effetti cumulativi di altri

Esistono altri P/P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000?

☒ SI ☐ NO

- Cod. Proc: 4205 Procedura: VInCA Screening Livello I Proponente: COMUNE DI CALTAGIRONE
 - Cod. Proc: 4203 Procedura: VInCA Screening Livello I Proponente: COMUNE DI CALTAGIRONE
 - Cod. Procedura:4547 Sigla Progetto: CT_011_VI00024 Proponente: CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA
- Non si rilevano effetti cumulativi in considerazione delle tipologie dei progetti rilevati.

SEZIONE 6- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

Con comunicazione n. Prot. DRA 64817 del 25.08.2026 sono state richieste integrazioni al proponente.

Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni? **Nessuna richiesta**

☒ SI ☐ NO

Se **No**, procedere all'archiviazione dell'istanza.

Se **Si**, specificare gli estremi della comunicazione con il quale sono state acquisite le integrazioni richieste: nota trasmessa dal proponente in data 02.09.2026 prot. DRA 66739.

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta?

1) ABACO DEI LUOGHI POSA

☒ SI ☐ NO

Se **No**, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza**- sez. 10)

Se, **Si**, ritornare a sezione 1.3.

B) La documentazione integrativa è completa e coerente con la richiesta?

1) ABACO DEI LUOGHI POSA

☒ SI ☐ NO

Se **No**, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza**)

SEZIONE 7 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

7.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form?

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, quali:

1.
2.
3.

7.2 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione?

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, quali:

1.
2.
3.

7.3 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, concludere lo screening negativamente e specificare le motivazione (da riportare in sez. 11):

.....

Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

☒ SI ☐ NO

Se **No**,

perché:.....

SEZIONE 8 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

8.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO

Habitat di interesse comunitario (Allegato I DH) interessati dalla proposta:

- 5430, Formazioni cretesi (Euphorbia-Verbascion)
- 5330, Perticaie termomediterranee e predesertiche
- 9330 - Foreste di Quercus suber

Possibile perdita di habitat di interesse comunitario:

cod. habitat:

• (n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)

☒ No

☐ SI

☐ Permanente

☐ Temporaneo

Possibile frammentazione di habitat di interesse comunitario:

cod. habitat:

☒ No

☐ SI

☐ Permanente

☐ Temporaneo

8.2 - SPECIE ED HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO

Specie di interesse comunitario (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta:

Possibile perturbazione/disturbo di specie di interesse comunitario:

specie:

(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)

☒ No

☐ SI

☐ Permanente

☐ Temporaneo

Possibile perdita diretta/indiretta di specie di interesse comunitario <i>(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)</i> specie: N. coppie, individui, esemplari da SDF:	☒ No	☐ SI Stima n. (coppie, individui, esemplari) persi:
Possibile perdita/frammentazione di habitat di specie: specie: tipologia habitat di specie: <i>(n.b. ripetere per ogni habitat di specie coinvolto)</i>	☒ No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo
8.3 – Valutazione effetti cumulativi	Gli altri P/P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame? ☐ SI ☒ NO Se Si, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame: 	
8.4 – valutazione effetti indiretti	La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000? ☐ SI ☒ NO Se Si, quali: 	

SEZIONE 9 - SINTESI VALUTAZIONE

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario

☐ SI ☒ NO

Se, ***Si***, perché:

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario

☐ SI ☒ NO

Se, ***Si***, perché:

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?

☐ SI ☒ NO

Se, ***Si***, perché:

SEZIONE 10 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO

Conclusioni e motivazioni (parere motivato): *(n.b. da riportare nel parere di screening)*

CONSIDERATO che il progetto riguarda il “Sistema di Valorizzazione Territoriale Calatino – DMO (Destination Management Organization)”, promosso dal Comune di Caltagirone in partenariato con il Comune di San Michele di Ganzaria e finalizzato al miglioramento della fruizione turistica e alla valorizzazione integrata delle risorse ambientali, paesaggistiche e culturali del territorio compreso tra il Bosco di Santo Pietro e la Montagna di Ganzaria. Il progetto è localizzato nei Comuni di Caltagirone e San Michele di Ganzaria e nell’area che va dalla Montagna di Ganzaria al Bosco Santo Pietro. Il progetto è finanziato nell’ambito delle risorse PO FESR 2014/20 - azione 6.8.3: Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche.

CONSIDERATO che l’intervento si inserisce nell’ambito del progetto denominato “Sistema di Valorizzazione Territoriale Calatino – DMO (Destination Management Organization)”, promosso dal Comune di Caltagirone in partenariato con il Comune di San Michele di Ganzaria, e finalizzato al miglioramento della fruizione turistica e alla valorizzazione integrata delle risorse ambientali, paesaggistiche e culturali del territorio compreso tra il Bosco di Santo Pietro e la Montagna di Ganzaria. Si intende attuare un progetto integrato di valorizzazione territoriale con realizzazione di infrastrutture leggere per la fruizione turistica (sentieristica, segnaletica, aree attrezzate), servizi di mobilità sostenibile (bike sharing) e sistemi digitali di fruizione .

CONSIDERATO che l’intervento è localizzato in parte nel Comune di Caltagirone (CT) all’interno del sito natura 2000 ZSC (Zona Speciale di Conservazione) “Bosco di Santo Pietro”, classificato con il codice ITA 070005 e nello specifico alla C.DA SANTO PIETRO ed altre. Il progetto si sviluppa all’interno dell’area interna del Calatino e si configura come un sistema integrato di interventi volto a mettere in rete emergenze ambientali, percorsi esistenti e poli di interesse culturale, mediante la realizzazione di una direttrice di collegamento tra il Bosco di Santo Pietro, la città di Caltagirone e la Montagna di Ganzaria, connessa alla rete escursionistica e cicloturistica già presente sul territorio.

CONSIDERATO e VALUTATO che gli interventi previsti dal progetto riguardano il miglioramento e la qualificazione della rete sentieristica esistente, mediante attività di mappatura, rilievo GPS, analisi territoriale e sistematizzazione dei percorsi, nonché la realizzazione di un collegamento ciclopedonale tra le aree del Bosco di Santo Pietro e della Montagna di Ganzaria, anche attraverso il riutilizzo e la riqualificazione di tratti esistenti, tra cui porzioni dell’ex linea ferroviaria Caltagirone–Dittaino. A tali interventi si affianca la definizione di percorsi ad anello locali nelle due aree di maggiore pregio naturalistico. Gli interventi sulla rete sentieristica sono accompagnati dall’installazione di segnaletica escursionistica verticale e orizzontale e da pannelli informativi, senza realizzazione di nuove infrastrutture lineari né modifiche sostanziali del tracciato dei percorsi esistenti.

VALUTATO che l'area in esame ricade in parte all'interno del sito ZSC ITA070005 “Bosco di Santo Pietro”.

VISTO il D.D.G. n. 564 del 16.08.2010 approvazione Piano di Gestione “Bosco di Santo Pietro e Sughereta di Niscemi” integrato, a cura del beneficiario Azienda Regionale Foreste Demaniali, secondo le prescrizioni di cui al DDG n° 671 del 30 giugno 2009 che interessa i Siti Natura 2000 denominati: SIC ITA050007 “Sughereta di Niscemi” e SIC ITA070005 “Bosco di Santo Pietro”, redatto dal beneficiario finale “Azienda Regionale Foreste Demaniali” ai sensi del Decreto Ministeriale 3 settembre 2002 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio - “Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000”.

CONSIDERATO e VALUTATO che il progetto risulta inoltre coerente con gli obiettivi e le strategie del Piano di Gestione del sito Natura 2000, che prevedono la regolamentazione della fruizione, il miglioramento della rete sentieristica, la valorizzazione sostenibile del territorio e la promozione di attività di educazione ambientale.

VALUTATO che nell'area in esame sono presenti habitat di interesse comunitario, quali: 5430, *Formazioni cretesi (Euphorbia-Verbascion)*, 5330, *Perticaie termomediterranee e predesertiche* e 9330 - *Foreste di Quercus suber* per come riportato dalla CARTA DEGLI HABITAT del piano di gestione e che in considerazione delle opere in progetto non vi sarà sottrazione di Habitat.

CONSIDERATO e VALUTATO che il progetto non crea barriere che possano impedire gli spostamenti delle specie terrestri né quello alle migrazioni di talune specie per tali motivi non si hanno potenziali effetti di modifica negativa dell'habitat;

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente dichiara che non è necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area. Nel complesso, l'intervento si configura come un insieme integrato di azioni orientate alla valorizzazione e regolamentazione della fruizione di percorsi e aree già esistenti, con interventi puntuali, diffusi e a basso impatto, senza trasformazioni sostanziali degli assetti ambientali né consumo significativo di suolo.

CONSIDERATO e VALUTATO che l'intervento implica l'uso di piccole attrezzature per l'esecuzione di lavori, di piccola entità e puntuali, che si attueranno all'interno del ZSC, e che potrebbero generare alcune perturbazioni assolutamente trascurabili in termini di rumore. Gli interventi previsti non modificheranno le condizioni del suolo.

CONSIDERATO e VALUTATO che al punto di vista floristico e faunistico non si avranno messa a dimora di piante alloctone invasive e la distribuzione degli interventi lungo la rete esistente consente la canalizzazione dei flussi di fruizione, riducendo il rischio di pressione diffusa sugli habitat e garantendo il mantenimento della continuità ecologica del sito. Non si rilevano elementi tali da determinare frammentazione degli habitat o perdita di superficie, né interferenze significative con le aree a maggiore naturalità

VALUTATO che, sulla base di quanto rilevato dal geoportale SITR, si ritiene di poter escludere effetti cumulativi con altri progetti/interventi;

VISTA la Carta forestale DLgs 227/01(abrogato dall'articolo 18 del decreto legislativo n. 34 del 2018) presente su Sistema informativo Forestale della Regione Siciliana da cui si evince che in parte l'area oggetto intervento è classificata come Bosco ai sensi dell'art.2 D. L. 18 maggio 2001, n. 227 ed ai sensi L.R. 16/96 art. 4.

VALUTATO che, in considerazione della tipologia dei lavori, dei limitati tempi di esecuzione stabiliti in due mesi e degli accorgimenti di cantiere previsti dal proponente, le emissioni sonore e di polveri in atmosfera sono ritenute trascurabili e i relativi potenziali impatti sulle componenti ambientali e su habitat e specie presenti nell'intorno sono ritenuti non significativi;

CONSIDERATO e VALUTATO che gli effetti potenziali della realizzazione delle opere di progetto nell'area avranno carattere temporaneo, essendo limitati soltanto alla fase di cantiere, e sono ritenuti non rilevanti o significativi sui siti Natura 2000 in quanto NON prevedono: - trasformazione di uso del suolo; - movimenti terra/sbancamenti/scavi; - aperture e/o la sistemazione di piste di accesso all'area; - livellamenti o spietramenti su supefici naturali; - aree di cantiere e/o aree di stoccaggio; - il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali; - interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva; - fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti; - sottrazione,

riduzione, perdita, alterazione o frammentazione di habitat o di habitat di specie di interesse comunitario o corridoi ecologici appartenenti al predetto Sito della Rete Natura 2000.

CONSIDERATO che dall'analisi degli elaborati progettuali si desume che l'intervento in questione produrrà potenzialmente effetti migliorativi sulle valenze ambientali e naturali dell'area.

VALUTATO che complessivamente le azioni previste dal progetto:

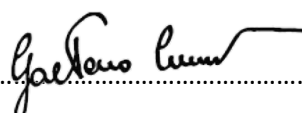
- non corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form;
- non corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel relativo Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione;
- non rientrano tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000;

TENUTO CONTO delle caratteristiche di habitat e specie limitrofi, nonché delle potenziali pressioni e minacce, delle misure e degli obiettivi di Conservazione, come evincibili dagli strumenti di gestione dei siti Natura 2000 interessati;

VALUTATO che complessivamente le opere di progetto risultano coerenti con gli indirizzi, le finalità e le indicazioni del Piano di Gestione e delle Misure di Conservazione;

VALUTATO conclusivamente che i potenziali impatti negativi derivanti dalla fase di cantiere e di esercizio del progetto su habitat e specie dei siti Natura 2000 interessati non sono ritenuti rilevanti o significativi, mentre in fase di esercizio l'incidenza ambientale dell'intervento è ritenuta positiva per gli ecosistemi limitrofi.

VALUTATO in conclusione che è possibile affermare, con ragionevole certezza, che il progetto in esame non determinerà effetti significativi diretti e indiretti tali da pregiudicare il mantenimento dell'integrità dei siti Natura 2000 interessati, con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie per i quali i siti stessi sono stati designati, per le motivazioni riportate sopra e a corredo del Format Valutatore allegato (Allegato 3 di cui al citato Decreto A.R.T.A. n. 36 del 14/02/2022), e che, pertanto, può essere assentito, previo ottenimento di tutte le altre autorizzazioni previste *ex lege*.

SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING			
	Esito positivo	Esito negativo	
<u>ESITO DELLO SCREENING:</u> <i>(le motivazioni devono essere specificate nella sezione 10)</i>	☒ POSITIVO (Screening specifico) <i>Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata; nell'atto amministrativo riportare il parere motivato (Sez. 12) sulla base del quale lo screening si è concluso con Esito positivo.</i>	☐ NEGATIVO ☐ RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA	
		☐ ARCHIVIAZIONE ISTANZA <i>(motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 6. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo)</i> Specificare <i>(se necessario)</i> :	
Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data
Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale	DOTTORE FORESTALE GAETANO CURRO'		PALERMO 05.09.2026



**ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI
ADUNANZA DEL 10.09.2026 COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale**

I sottoscritti, preso atto del verbale della riunione del 10.09.2026, attesta il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

1	AMICO	Angelo	P
2	BARATTA	Domenico	P
3	BORDONE	Gaetano	P
4	CASINOTTI	Antonio	P entra 12.05
5	CASTELLANO	Gianlucio	P
6	CILONA	Renato	P
7	CURRÒ	Gaetano	P entra 11.12
8	D'AMATO	Salvatore	P
9	DIELI	Tiziana	Assente
10	D'URSO	Alessio	Assente
11	FALCONE	Antonio	P
12	FERRAÙ	Giovanni	P
13	FICANO	Filippo	P
14	GAMBINO	Antonino	P
15	GENTILE	Giuseppe	P
16	GUGLIELMINO	Antonino	P
17	ILARDA	Gandolfo	P
18	IUDICA	Carmelo	P
19	LATONA	Roberto	P entra 13.30
20	LA CARRUBBA	Alberto	P entra 12.30
21	MAIO	Pietro	P entra 11.10
22	MANGIAROTTI	Maria Stella	P
23	MARRONE	Roberta	P
24	MARTORANA	Giuseppe	P
25	MELI	Matteo	P
26	MIGNEMI	Giuliano	P
27	MINARDI	Francesco	P
28	MINNELLA	Vincenzo	P
29	MODICA	Dario	P entra 12.40
30	MONTALBANO	Luigi	P
31	ORIFICI	Michele	P entra 11.10
32	PAGANO	Andrea	P
33	PATANELLA	Vito	P
34	PEDALINO	Andrea	Assente
35	PELLERITO	Santino	P entra 11.12
36	PERGOLIZZI	Michele	P
37	PISCIOTTA	Antonino	P
38	RANIOLO	Ignazio	P entra 11.15
39	RONDISVALLE	Fausto	P
40	Salerno	Giuseppe	P
41	SALVIA	Pietro	P entra 11.35
42	SANTINI	Attilio	P
43	SANTORO	Giampiero	P
44	SAVASTA	Giovanni	P entra 11.30
45	Sciangula	Anna	P
46	SEIDITA	Giuseppe	P
47	SEMILIA	Barbara	P
48	SEMINARA	Salvatore	Assente
49	SPINELLO	Daniele	P
50	TOMASINO	Maria Chiara	P



51	TORTORA	Adriano	P
52	VERNOLA	Marcello	P entra 12.50
53	VIOLA	Salvatore	P
54	VOLPE	Gioacchino	P entra 12.20

Seduta in continuazione del 14.09.2026

1	AMICO	Angelo	P
2	BARATTA	Domenico	P
3	BORDONE	Gaetano	P
4	CASINOTTI	Antonio	P
5	CASTELLANO	Gianlucio	P
6	CILONA	Renato	P
7	CURRÒ	Gaetano	P esce 11.52
8	D'AMATO	Salvatore	P
9	DIELI	Tiziana	P
10	D'URSO	Alessio	Assente
11	FALCONE	Antonio	Assente
12	FERRAÙ	Giovanni	P
13	FICANO	Filippo	P
14	GAMBINO	Antonino	P
15	GENTILE	Giuseppe	P entra 11.22
16	GUGLIELMINO	Antonino	P entra 11.16
17	ILARDA	Gandolfo	P
18	IUDICA	Carmelo	P
19	LATONA	Roberto	Assente
20	LA CARRUBBA	Alberto	P
21	MAIO	Pietro	P
22	MANGIAROTTI	Maria Stella	P
23	MARRONE	Roberta	P
24	MARTORANA	Giuseppe	P
25	MELI	Matteo	P
26	MIGNEMI	Giuliano	P
27	MINARDI	Francesco	P
28	MINNELLA	Vincenzo	P
29	MODICA	Dario	P
30	MONTALBANO	Luigi	P
31	ORIFICI	Michele	P
32	PAGANO	Andrea	P
33	PATANELLA	Vito	P
34	PEDALINO	Andrea	P
35	PELLERITO	Santino	P
36	PERGOLIZZI	Michele	Assente
37	PISCIOTTA	Antonino	P
38	RANIOLO	Ignazio	P
39	RONDISVALLE	Fausto	P
40	Salerno	Giuseppe	P
41	SALVIA	Pietro	P entra 11.16
42	SANTINI	Attilio	P
43	SANTORO	Giampiero	P
44	SAVASTA	Giovanni	P
45	Sciangula	Anna	P
46	SEIDITA	Giuseppe	P
47	SEMILIA	Barbara	P
48	SEMINARA	Salvatore	Assente
49	SPINELLO	Daniele	Assente
50	TOMASINO	Maria Chiara	P
51	TORTORA	Adriano	P



52	VERNOLA	Marcello	P entra 11.34
53	VIOLA	Salvatore	Assente
54	VOLPE	Gioacchino	P

La Presidente Facente Funzioni¹
Arch. Maria Chiara Tomasino

¹ Giusta nota Prot. n. 3719/Gab del 10/08/2026 con la quale, a seguito della scadenza dell'incarico del Presidente in data 09/08/2026, si assegna l'esercizio delle funzioni di Presidenza al Vicepresidente Arch. Maria Chiara Tomasino, nelle more della nomina del nuovo Presidente.